

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO****Stoccolma: Sport e non solo - PTXSU0022121011320EMXX****SETTORE E AREA DI INTERVENTO**

**Settore:** *Promozione della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.*

**Area d'intervento:** *Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.*

**Codifica: G-4****DURATA DEL PROGETTO**

12 mesi

**CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO**

<b>Criticità Emerse dal Programma</b>	<b>Criticità/Bisogni relativi al contesto</b>	<b>Indicatori di contesto</b>	<b>Servizi analoghi presenti sul territorio e situazione di partenza relativa agli indicatori</b>
La pandemia di Covid-19 ha impattato sul settore sportivo sia da un punto di vista della pratica amatoriale e dilettantistica	<b>Basso coinvolgimento della popolazione in attività di carattere internazionale ed europeo</b> <b>Bassa fiducia nelle istituzioni UE</b>	<b>N. Eventi inclusivi legati alla dimensione Europea</b> <b>N. Attività dedicate all'integrazione della popolazione migrante di Stoccolma</b>	<b>Sono presenti diverse</b>

<p>Gli effetti della pandemia hanno impattato negativamente sulla mobilità giovanile e sulle politiche di inclusione diminuendo le possibilità di scambio</p> <p>L'impossibilità di praticare sport ha avuto effetti negativi sulla salute della popolazione sia da un punto di vista fisico che psicologico</p> <p>La pandemia ha accentuato le disuguaglianze sia da un punto di vista delle differenze socio-economiche sia dal punto di vista delle differenze di genere che delle possibilità delle persone maggiormente svantaggiate come i migranti</p>	<p><b>Basso livello di integrazione della popolazione immigrati a livello occupazionale e sociale</b></p> <p><b>Basso numero di attività integrazione per immigrati</b></p>		<p><b>associazioni che offrono esperienze in ambito Erasmus + ed ESC, ma a causa della pandemia la possibilità di effettuare scambi ed organizzare eventi si è fortemente ridotta, nonostante infatti la Svezia non abbia intrapreso la via dei lockdown rigidi, la pandemia ha fatto venire meno il principio di interconnessione</b></p> <p><b>Sono diverse le associazioni impegnate sul territorio dalle più grandi (Amnesty, UNHCR) a quelle territoriali come International Organization for Migration, Refugees Welcome Stockholm, ma il numero di interventi apportato non è in grado di rispondere al livello di criticità territoriali.</b></p>
	<p><b>Alto livello di disagio psicologico tra la popolazione con anche elevato tasso di suicidio</b></p> <p><b>Incremento delle problematiche di</b></p>	<p><b>N. di eventi legati alla promozione sportiva come strumento di benessere psicologico</b></p> <p><b>N. di eventi legati alla promozione sportiva</b></p>	<p><b>La salute psicologica della popolazione secondo i dati OMS ha subito gravi ripercussioni ed è stata messa tra le priorità per il periodo post pandemico, anche se al momento non si è</b></p>

	<p><b>carattere psicologico a seguito degli effetti della pandemia</b></p> <p><b>Bassa diffusione della promozione della pratica sportiva come strumento di inclusione sociale e promozione dei diritti</b></p> <p><b>Bassa partecipazione intergenerazionale a livello sportivo</b></p>	<p><b>nell'ambito dello sport come diritto universale</b></p>	<p><b>ancora data la possibilità di sviluppare attività integrate sull'ambito, in particolare attraverso la pratica sportiva. La situazione pandemica è andata ad impattare su una base di partenza già complicata con il 15% dei giovani svedesi in condizioni di disagio psicologico.</b></p> <p><b>Sono presenti diversi enti sul territorio che si dedicano alla promozione sportiva come la Swedish Central Association for the Promotion of Athletics o lo stesso partner di progetto ENGSO, ma il coinvolgimento della popolazione all'interno di eventi e progettualità è inferiore rispetto al bacino disponibile.</b></p>
	<p><b>Basso numero di interventi di comunicazione locali legati alle tematiche specifiche del progetto</b></p> <p><b>Scarsa capillarità all'interno delle varie circoscrizioni di Stoccolma</b></p> <p><b>Incremento del</b></p>	<p><b>N. Campagne comunicative di carattere locale</b></p> <p><b>N. Campagne comunicative digitali</b></p>	<p><b>Le associazioni locali non hanno potuto svolgere la maggior parte della comunicazione territoriale a causa della pandemia e della frammentazione generatasi pur se non a livello dei Paesi con restrizioni più rigide. Pur in un regime di pieno svolgimento le</b></p>

	<p><b>bisogno di una comunicazione informatica sempre più strutturata</b></p> <p><b>Basso numero di campagne Social indirizzate a target ristretti</b></p>		<p><b>campagne comunicative non risultano comunque in grado di intercettare nel suo complesso il target di Stoccolma</b></p> <p><b>Sono stati attivati diversi sistemi al fine di spostare la comunicazione e l'informazione a livello digitale, ma le associazioni incontrano difficoltà nel raggiungere il target anche a causa della frammentazione dello stesso all'interno dei diversi canali Web e Social</b></p>
--	--	--	---

Qui di seguito elenchiamo le partecipazioni di OPES a carattere europeo inserendole nel contesto della programmazione orientata all'incremento dell'interconnessione tra paesi UE, facendo emergere inoltre le partnership relative alla realtà svedese.

<b>Progetto e anno di svolgimento</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>	<b>Attività svolte</b>
<b>Green Connexion (2014)</b>	Italia Bruxelles Anversa	O.P.E.S. ha partecipato attivamente all'iniziativa che aveva come tema fondamentale la difesa dell'ambiente e dello sviluppo ecosostenibile. Sono stati organizzati workshop ed attività "en plain air".
<b>IVO4ALL (2016)</b>	Spagna	O.P.E.S. ha partecipato a tale progetto, in un'ottica europea, finanziato attraverso il programma Erasmus+ (KA3).
<b>Action (2017)</b>	Italia	Finanziato dalla Commissione Europea in virtù del programma Erasmus Plus, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale dei Giovani, O.P.E.S. ha partecipato ad approfondimenti e dibattiti sul tema della cittadinanza europea con giovani provenienti da Lituania Bulgaria, Romania, Spagna, Grecia, Turchia.
<b>Come In (2018)</b>	Italia Inghilterra Francia	Il progetto, svolto attraverso il programma europeo Erasmus Plus, vuole offrire l'opportunità di ampliare il

		proprio bagaglio di competenze ad educatori, pedagogisti e lavoratori nel mondo dello sport, al fine di facilitare ed agevolare l'integrazione di soggetti portatori di disabilità nel mondo sportivo. A tale progetto collaborano O.P.E.S., ENGSO Youth, ANESTAPS e SPARC.
<b>PLAY TO TRAIN-empowering women athletes to increase women participation in coaching (2019)</b>	Italia, Slovenia, Bulgaria	Progetto dedicato alla promozione dell'uguaglianza di genere nel coaching di base il progetto vede il coinvolgimento come partner dell'ente Sloveno Academy Rudi Hiti e bulgaro Champions Factory.
<b>Clubs for Health-enhancement, Activation, Modernisation and Participation (2019)</b>	Partenariato Erasmus + Capitolo Sport	L'obiettivo principale del progetto è quello di offrire agli sport club e alle organizzazioni sportive strumenti innovativi e opportunità formative che consentano di modernizzare il proprio modus operandi e di offrire nuove soluzioni finalizzate a promuovere l'attività fisica. Tra gli enti partecipanti si trovano ENGSO e la Swedish Sports Confederation.
<b>Safeguarding Children In Sport (2019)</b>	Italia, Svezia, Romania	Con il partner African European Development Agency il Progetto si è incentrato sulla pratica sportiva per bambini come elemento di inclusione e di contrasto alla discriminazioni.
<b>A hat-trick for inclusion: recognizing, preventing and contrasting hate speech for more inclusive sport (2020)</b>	Italia, Svezia, Francia, Romania	In partnership con la Svenska Ungdom League il progetto vuole <b>contrastare ogni forma d'odio che si manifesta nello sport ad ogni livello</b> , da quello base fino a quello più professionale. Non mira ad ammutolire i cosiddetti "haters", ma a creare una <b>nuova cultura inclusiva nello sport</b>
<b>Equipe (2021)</b>	Italia, Svezia, Grecia, Olanda, Belgio, Portogallo	In partnership con ENGSO e RF-SISU Örebro il progetto mira a contrastare l'ineguaglianza e le discriminazioni all'interno della dimensione sportiva con particolare attenzione alle discriminazioni legate al genere all'orientamento sessuale.
<b>Servizio Civile in Europa</b>	Spagna, Portogallo, Slovenia, Belgio	OPES tra il 2016 e il 2020 ha svolto progetti di Servizio Civile all'estero dedicati all'inclusione giovanile, alla diffusione dei valori dello sport, al contrasto alla discriminazioni e al

		supporto alla mobilità giovanile all'interno del contesto della UE.
--	--	---

Il progetto si avvarrà di due Partner Esteri: **ENGSO e ADEVA**.

**ENGSO** è l'ONG europea per lo sport e la voce principale per lo sport di base su base volontaria in Europa. Insieme a 38 membri - Confederazioni Sportive Nazionali, Comitati Olimpici Nazionali e altre organizzazioni sportive di 34 paesi europei ENGSO forma una rete che riunisce persone di diverse età e background che condividono la passione per lo sport. ENGSO Aspira a uno sport di base che promuova comunità più forti, con la missione di rappresentare, sviluppare e sostenere lo sport volontario in Europa, guidati dai valori di democrazia, uguaglianza, inclusione, sostenibilità, integrità e istruzione. ENGSO sostiene una politica europea che consenta una fiorente società civile dello sport e la modernizzazione del movimento dello sport, plasmando l'agenda della politica europea dello sport cercando di promuovere settori come:

- Attività fisica che migliora la salute
- Sport e inclusione sociale
- Parità e diversità di genere
- Sviluppo e coinvolgimento dei giovani
- Istruzione, formazione, occupazione e volontariato
- Finanziamenti moderni, sicuri e sostenibili per lo sport
- Salvaguardia del modello europeo di sport
- Buon governo
- Sviluppo sostenibile, ambiente e clima

**ENGSO metterà le proprie risorse umane, strumentali e la propria rete a disposizione del progetto in particolare per le attività legate alla promozione della pratica sportiva come strumento di benessere psico-fisico e di inclusione sociale e alla realizzazione delle attività relative alla mobilità europea.**

**ADEVA** L'Agenzia di sviluppo afro-europea è un'organizzazione no profit registrata in Svezia nel 2010 che lavora per migliorare la qualità della vita dei giovani immigrati e promuove la loro integrazione e partecipazione attiva in tutti i settori della società europea. Migliorare la civica partecipazione e responsabilizzazione degli immigrati e dei rifugiati in Europa è uno dei ruoli strategici di Adeva. L'organizzazione si impegna in attività che promuovono l'educazione culturale sia per gli immigrati che per i rifugiati. Inoltre ADEVA di pone come obiettivo di contribuire allo sviluppo sostenibile, sociale ed economico dell'Africa sfruttando l'enorme potenziale della diaspora africana-europea e africana. ADEVA si rende conto dell'importanza della diaspora africana nel creare un cambiamento socio-economico positivo in Africa e ritiene che la costruzione di ponti tra l'Africa e l'Europa contribuirà a stimolare attività oltre a migliorare lo scambio di conoscenze e cultura. ADEVA ha sviluppato attività che promuovono la partecipazione, le competenze professionali ed il dialogo interculturale, nonché una buona comunicazione, coordinamento e integrazione, lavoro di squadra, performance, monitoraggio, facilitazione e segnalazione

di vari tipi di attività, consapevolezza ed esperienza tramite educazione formale e non formale. ADEVA si occupa di educazione alla cittadinanza, gestione dei conflitti e mediazione, diversità e antirazzismo, pari opportunità, apprendimento interculturale, sviluppo della leadership, formazione, gestione e sviluppo di progetti, inclusione ed esclusione sociale, programmi di volontariato e iniziative per i giovani, nonché di diffondere la conoscenza delle istituzioni e dei programmi di istituzioni pubbliche, enti locali, istituzioni svedesi e cooperazione europea.

**ADEVA metterà le proprie risorse umane, strumentali e la propria rete a disposizione del progetto in particolare per le attività legate alla all'inclusione e al sostegno dei migranti all'interno del territorio di Stoccolma.**

## **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

### **Obiettivo generale**

Incrementare i livelli di inclusione sociale anche attraverso l'utilizzo della pratica sportiva nel territorio di Stoccolma.

### **Obiettivi specifici**

- 1- Potenziare la rete dedicata alle attività inclusive sia dal punto di vista locale che europeo in particolare verso la categoria fragile dei migranti.
- 2- Incrementare il numero di attività socialmente utili nell'ambito della promozione sportiva in particolare nell'ambito della salute psicologica.
- 3- Rafforzare i sistemi comunicativi ed informativi territoriali nell'ambito della partecipazione attiva dei cittadini.

### **Risultati attesi da un punto di vista qualitativo**

- Incremento della partecipazione giovanile alla cittadinanza attiva;
- Diminuzione dei comportamenti discriminatori all'interno dei territori presi in esame;
- Incremento delle progettualità europee in relazione alle associazioni locali;
- Incremento dell'effetto rete tra le associazioni presenti sul territorio;
- Potenziamento delle attività di formazione per giovani in relazione alla mobilità internazionale;
- Sviluppo di attività di resilienza dei giovani rispetto al periodo pandemico;
- Maggiore diffusione della cultura dei diritti UE e dei diritti umani, dell'uguaglianza e dell'inclusione anche in relazione alle tematiche di uguaglianza di genere;
- Incremento dei livelli di formazione giovanile anche in relazione all'ingresso nel mercato del lavoro;
- Incremento delle attività intergenerazionali grazie al raggiungimento di target diversificati nel progetto;
- Calo delle problematiche di carattere psicologico grazie ad un maggiore impiego dell'attività fisica;
- Incremento dell'inclusione dei migranti sul territorio grazie alle attività inclusive e di formazione
- Aumento della partecipazione della popolazione immigrata alle attività socializzanti anche sportive;
- Incremento delle attività intergenerazionali sul territorio al fine di contrastare gli aspetti dell'isolamento sociale anche attraverso lo sviluppo di attività di promozione sportive intergenerazionali.

## RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Azioni	Ruolo degli operatori volontari	Lascito Formativo
<b>S</b>	S1 S2 S3 S4 S5 S6 S7	. A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione da O.P.E.S. e dagli enti partecipanti al progetto occupandosi della raccolta dati e della loro catalogazione, saranno di sostegno nella fase interpretativa degli stessi, occupandosi infine del monitoraggio e della disseminazione dei risultati attraverso canali diversificati.	Gli operatori volontari apprenderanno nozioni di catalogazione ed analisi dei dati e di elaborazione di questionari per il pubblico
<b>1.1</b>	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 1.1.5 1.1.6 1.1.7 1.1.8	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda l'accoglienza e l'accompagnamento alle pratiche di avvio in relazione a progetti in arrivo ed in partenza. Gli operatori volontari supporteranno i professionisti messi a disposizione dei due enti nello svolgere le attività di supporto alla progettazione UE essendo parte attiva sia nella parte di preparazione dei materiali sia in quella di comunicazione. Saranno parte attiva delle attività di supporto alla progettazione	Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, nonché importanti conoscenze dal punto delle modalità di realizzazione delle progettualità europee nell'ambito dello svolgimento di attività socializzanti, scambi giovanili ed opportunità di crescita.

		<p>europea, coadiuvando associazioni e giovani nello svolgimento degli interventi., nonché nel monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.</p>	
<p><b>1.2</b></p>	<p>1.2.1 1.2.2 1.2.3 1.2.4 1.2.5 1.2.6 1.2.7 1.2.8</p>	<p>Nelle attività legate al sostegno alla popolazione immigrata di Stoccolma, gli operatori volontari a seguito della costituzione del gruppo di lavoro collaboreranno con i professionisti nella realizzazione del toolkit. Coadiuveranno il personale direttamente nelle attività di organizzazione e preparazione, partecipando a laboratori, workshop, attività formative ed attività di sensibilizzazione e saranno partecipi delle attività di monitoraggio e disseminazione.</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, legate anche all'organizzazione di eventi con finalità sociali ed antidiscriminatorie, apprendendo <i>skills</i> relative al team working, nonché allo sviluppo di attività di carattere formativo</p>
<p><b>2.1</b></p>	<p>2.1.1 2.1.2 2.1.3 2.1.4 2.1.5 2.1.6 2.1.7</p>	<p>A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda lo sviluppo delle attività di promozione sportiva in relazione alla salute e in particolare in relazione alla salute psicologica Saranno parte attiva delle attività sia nell'organizzazione che nella preparazione dei materiali sia nello svolgimento delle stesse,</p>	<p>Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, nonché importanti conoscenze dal punto delle modalità di realizzazione delle progettualità sportive nell'ambito dello svolgimento di attività socializzanti, ad alto valore impattante sulla dimensione psicologica</p>

		nonché nel monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.	dell'individuo.
<b>2.2</b>	2.2.1 2.2.2 2.2.3 2.2.4 2.2.5 2.2.6 2.2.7	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda lo sviluppo delle attività di promozione sportiva in relazione allo sport come diritto universale e come pratica di inclusione. Saranno parte attiva delle attività sia nell'organizzazione che nella preparazione dei materiali sia nello svolgimento delle stesse, nonché nel monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.	Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, nonché importanti conoscenze dal punto delle modalità di realizzazione delle progettualità sportive nell'ambito dello svolgimento di attività socializzanti, ad alto valore impattante sulla dimensione sociale e di contrasto alle discriminazioni.
<b>3.1</b>	3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7	Gli operatori volontari supporteranno i professionisti della comunicazione per ciò che riguarda la catalogazione delle informazioni e la produzione dei materiali, parteciperanno inoltre direttamente alle campagne nonché alle attività di monitoraggio e disseminazione	Gli operatori volontari apprenderanno capacità relative alla selezione delle informazioni, alla produzione di contenuti anche da un punto di vista grafico nonché <i>skills</i> comunicative relative alla realizzazione delle campagne
<b>3.2</b>	3.2.1 3.2.2 3.2.3 3.2.4 3.2.5 3.2.6 3.2.7	Gli operatori volontari supporteranno i professionisti della comunicazione per ciò che riguarda la catalogazione delle informazioni a la produzione dei materiali,	Gli operatori volontari apprenderanno capacità relative alla selezione delle informazioni, alla produzione di contenuti Web e

		parteciperanno inoltre alla realizzazione dei contenuti Web e Social nonché alle attività di monitoraggio e disseminazione	Social apprendendo nozioni di Social Media Management e <i>skills</i> comunicative relative alla realizzazione delle campagne
<b>Attività Trasversali SCU</b>	T1 T2 T3 T4 T5 T6	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.	Gli operatori apprenderanno i contenuti previsti dalla formazione generale SCU e della formazione specifica relativa al progetto.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<i>Sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Posti Disponibili</i>	<i>Codice Sede</i>
OPES SVEZIA	Skansbrogatan 7, 10061	Stoccolma, Svezia	4* (*1 GMO)	183576

**POSTI DISPONIBILI, VITTO E ALLOGGIO E RELATIVE MODALITA'**

*Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:* 4

*Numero posti con vitto e alloggio:* 4

*Numero posti senza vitto e alloggio:* 0

*Numero posti con solo vitto:* 0

Gli operatori volontari usufruiranno - singolarmente o in condivisione con i propri colleghi - di un alloggio sicuro e dotato di tutti i comfort, possibilmente situato in prossimità della sede di servizio o in alternativa ben collegato sotto il profilo del trasporto pubblico urbano. Agli operatori volontari sarà inoltre corrisposto un budget mensile per le spese di vitto.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:** 5

**Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari:** 25

**Numero mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri:**

Il progetto prevede la permanenza all'estero degli operatori volontari in Servizio Civile per un periodo di almeno 9 mesi. E' previsto un rientro in Italia degli operatori volontari al 7° mese di servizio al fine di svolgere sia il monitoraggio intermedio che l'incontro dedicato ai partecipanti del programma, in relazione con quanto indicato nell'allegato A2.

**Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:**

E' prevista e garantita la possibilità per gli operatori volontari di comunicazione col Dipartimento di Servizio Civile OPES in Italia attraverso i seguenti mezzi di comunicazione:

**TELEFONO: +39 06 55179340, +39 06 47594469**

**FAX: +39 06 45220272**

**CELLULARE D'EMERGENZA: +39 3202475911**

**EMAIL: [serviziocivileopes@gmail.com](mailto:serviziocivileopes@gmail.com) ZOOM: opes.zoom1@ gmail.com**

Gli operatori volontari sono inoltre invitati a dotarsi di una scheda telefonica locale così da poter garantire la comunicazione con la sede dell'Ente in Italia e con i familiari, anche in caso di allontanamento dell'operatore volontario dalla sede di attuazione del progetto. L'Ente prevede inoltre una figura di tutoraggio in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento dall'Italia durante la permanenza all'Estero.

La comunicazione tra la sede dell'Ente in Italia e la sede di attuazione del progetto all'Estero avviene regolarmente a cadenza settimanale anche attraverso applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram) e per videoconferenze (Zoom). Nell'eventualità in cui nella sede estera si verificano situazioni di particolare disagio o di rischio, le comunicazioni verranno intensificate di conseguenza.

### **Eventuali particolari condizioni e obblighi:**

Agli operatori volontari è richiesto di:

- rispettare usi e costumi locali;
- attraversarsi al regolamento interno dell'Ente;
- mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;
- elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria;
- usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione;
- disponibilità ad impegni durante i fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute.
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipare ad incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.

### **Particolari condizioni di disagio:**

L'attuale stato di sicurezza dell'area interessata dal progetto risulta generalmente stabile: non si segnalano particolari situazioni di rischio sotto il profilo della violenza politica. Stanti i potenziali disagi durante il periodo invernale legati a fenomeni atmosferici quali gelate e tormente di neve, gli episodi di criminalità nelle zone periferiche e l'allerta terrorismo per il quale nessun Paese può ritenersi perfettamente al sicuro, sarà cura del personale dell'Ente

raccomandare agli operatori volontari il mantenimento di una soglia di vigilanza costante, ispirata ai principi di buon senso, prudenza e responsabilità.

Gli operatori volontari saranno quotidianamente guidati e monitorati dall'OLP che faciliterà il loro inserimento nella realtà locale, medierà l'impatto con la cultura e il modus operandi del Paese, trasmetterà informazioni pratiche per la comprensione degli usi e costumi, anche quelli legali alla sfera religiosa, sessuale e nei rapporti personali.

Considerata l'estrema fluidità della situazione pandemica da COVID-19 a livello nazionale e internazionale, è possibile che agli operatori volontari venga richiesto di conformarsi a provvedimenti del Governo svedese atti ad arginare l'epidemia (lockdown, coprifuoco, restrizioni alla mobilità interna, ecc.), ferma restando la valutazione dinamica del rischio di permanenza nel Paese e l'eventuale attuazione delle procedure d'emergenza indicate nel Piano di Sicurezza

#### **Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza:**

NESSUNA

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Conoscenza della lingua inglese o svedese.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
  1. Presentazione del candidato;
  2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
  3. Conoscenza del progetto;
  4. Interessi del candidato;
  5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloqui personale (vedi tabella di seguito):

<b>VALUTAZIONE DEI TITOLI</b>	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
<b>COLLOQUIO</b>	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Al termine del colloquio i selettori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato

### Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l'analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell'ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

### Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli: Precedenti esperienze massimo **30 punti**

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: **12 mesi**

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>12 punti</b>
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>9 punti</b>
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>6 punti</b>
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>3 punti</b>

### Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	<b>8 punti</b>
Laurea triennale	<b>7 punti</b>
Diploma scuola Secondaria superiore	<b>6 punti</b>

Frequenza scuola Secondaria superiore	<b>Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)</b>
---------------------------------------	--

### Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	<b>4 punti</b>
Titolo non ancora ottenuto	<b>2 punti</b>

### Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti**

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	<b>4 punti</b>
Di durata inferiore a 12 mesi	<b>2 punti</b>

### Altre conoscenze massimo **4 punti**

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	<b>1 punto</b>
-----------------------------	----------------

### Valutazione del colloquio:

<b>ARGOMENTI DEL COLLOQUIO</b>	<b>PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione);</li> <li>- Conoscenza del settore/area di intervento del progetto;</li> <li>- Conoscenza del progetto.</li> </ul>	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato  
*Giudizio (max 60 punti).....*
2. Conoscenza del Servizio Civile  
*Giudizio (max 60 punti).....*
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario

- Giudizio (max 60 punti).....*
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto  
*Giudizio (max 60 punti).....*
  5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto  
*Giudizio (max 60 punti).....*
  6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego  
*Giudizio (max 60 punti).....*
  7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto  
*Giudizio (max 60 punti).....*
  8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto  
*Giudizio (max 60 punti).....*
  9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato  
*Giudizio (max 60 punti).....*
  10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)  
*Giudizio (max 60 punti).....*

**Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

NESSUNO

**Eventuali tirocini riconosciuti**

NESSUNO

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**

Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte, l'Ente ha accolto l'impegno di ENFORMA SRL IMPRESA SOCIALE con sede in Viale MONZA, 11. 59, MILANO (MI) P.I./C.F. 02035840202 ACCREDITATO per la formazione CONTINUA E SUPERIORE e l'orientamento (di cui ai SERVIZI PER IL LAVORO) presso la Regione VENETO cod. operatore A0625 soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013, per il rilascio di una certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte dagli operatori volontari in linea con quanto contenuto nel programma d'intervento di cui il presente progetto fa parte e tenendo conto delle previsioni di cui all'all. 6 della Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione dei volontari sarà svolta presso le sedi di realizzazione progetto:

*OPES Segreteria Nazionale: Via Salvatore Quasimodo, 129 00144 Roma*

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

**Durata: 75 ore** (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica tranche)

## **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Giovani Europei Uniti nello Sport: Slovenia, Belgio, Svezia**

## **OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

**Obiettivo 3:** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

**Obiettivo 4:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

**Obiettivo 5:** Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

**Obiettivo 10:** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**L:** Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale.

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**Numero operatori volontari con minori opportunità:** 1

**Tipologia di minore opportunità:**

Giovani con difficoltà economiche

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:**

Autocertificazione

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di *peer*

*educator*. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrati nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere *soft skills* e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.